Avviso

Organizzazione ed erogazione di Master di I e II livello per gli operatori delle *equipe* multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027
Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà
Obiettivo Specifico K (ESO 4.11)

"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)"

Maggio 2025

Indice

Definizioni 3
1. Premessa 5
2. Finalità e ambito di applicazione 6
3. Riferimenti normativi 8
4. Oggetto dell'avviso 12
5. Destinatari 12
6. Beneficiari (soggetti proponenti) 15
7. Caratteristiche e articolazione degli interventi 16
8. Termine di adesione per i soggetti proponenti 18
9. Modalità per la presentazione delle candidature 19
10. Istruttoria delle candidature 20
11. Valutazione delle proposte progettuali 20
12. Obblighi del Soggetto attuatore 24
13. Dotazione finanziaria dell'avviso e modalità di rimborso alle Università 25
14. Convenzione di sovvenzione 31
15. Erogazione dei finanziamenti 32
16. Attuazione e gestione 33
17. Monitoraggio e indicatori 34
18. Controlli 35
19. Conservazione dei documenti 38
20. Informazione e pubblicità 38
21. Politica antifrode 40
22. Protezione dei dati personali 41
23. Foro competente 41
24. Responsabile del procedimento 41
25. Documentazione della procedura 41
26. Allegati 42

Definizioni

Ai fini del presente Avviso si intende per:

Abbreviazione	Descrizione
AA	Anno accademico
AdA	Autorità di Audit
AdG	Autorità di gestione indicata nel PN Inclusione nella Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà – Ministero del lavoro e delle politiche sociali
AdP	Accordo di Partenariato, documento predisposto da ogni Stato membro ed approvato dalla Commissione europea, che "definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", come approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.7.2022Bruxelles, 15.7.2022
ATS	Ambiti territoriali sociali, così come identificati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328
Beneficiario	Soggetto proponente cui è stata ammessa a finanziamento la Proposta di intervento e pertanto è responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060
CCNL	Contratto collettivo nazionale di lavoro
CE	Commissione Europea
CO.L.A.F.	Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DD	Decreto direttoriale
DdR	Domanda di rimborso
Destinatario	Soggetto destinatario dell'intervento finanziato che prende parte/usufruisce delle attività del progetto
DP	Disposizione di pagamento
DIA	Dichiarazione di inizio attività
FSE+	Fondo Sociale Europeo plus, principale strumento dell'Unione europea (UE) per investire nelle persone in materia di occupazione, società, istruzione e competenze. Riunisce quattro strumenti di finanziamento che erano separati nel precedente periodo di programmazione 2014- 2020 (Fondo sociale europeo (FSE), Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), iniziativa a favore dell'occupazione giovanile; programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)
GDPR	General Data Protection Regulation
LEPS	Livelli essenziali delle prestazioni in ambito sociale, così come definiti dalla legge n. 33 del 23 marzo 2023
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
OS	Obiettivo specifico
PA	Pubblica Amministrazione

Abbreviazione	Descrizione
PN	Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà: il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021- 2027, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) n. 9029 del 1° dicembre 2022
QE	Quadro Economico
RDC	Regolamento Disposizioni Comuni, n. 1060/2021
RUP	Responsabile Unico di Progetto
SAL	Stato di avanzamento lavori
SFC	System for Fund Management in the European Union
SIE	Strutturali e di Investimento Europeo
Si.Ge.Co.	Sistema di Gestione e Controllo, versione 3 adottata con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025 e successive modificazioni
SNM	Sistema Nazionale di Monitoraggio
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea

1. Premessa

La qualificazione delle professionalità impegnate nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali è una delle leve del rafforzamento strutturale delle capacità degli Ambiti territoriali sociali (ATS) finalizzato a garantire, nel concreto, l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità da parte dei cittadini sull'intero territorio nazionale.

Tale leva si affianca ad altre contemporanee iniziative, sostenute nell'ambito della Priorità 1, OS K (ESO4.11) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, rivolte agli altri livelli coinvolti nella erogazione dei servizi sociali ed in particolare a:

- Regioni, cui sono rivolte azioni specifiche per potenziare le funzioni loro affidate dalla vigente normativa nel coordinamento e nel supporto agli ATS;
- ATS, cui è rivolta una significativa azione di rafforzamento strutturale attraverso l'assunzione a tempo pieno per tre anni di figure professionali specialistiche;
- Reti, Enti del terzo settore e loro operatori, cui sono rivolti interventi formativi e di sostegno.

Gli interventi di alta formazione post-laurea (Master universitari di I e II livello), erogati da parte di istituzioni universitarie nazionali, oggetto del presente Avviso, sono rivolti al personale già impegnato nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di specializzarne e rafforzarne le capacità di intervento e di utilizzo delle risorse rese disponibili.

Gli interventi costituiscono la prima attuazione di una offerta strutturale, omogenea e continuativa di formazione terziaria post-universitaria per gli operatori del sistema integrato dei servizi sociali e saranno oggetto di specifico monitoraggio finalizzato alla valutazione della loro effettiva incisività per il rafforzamento strutturale delle capacità degli ATS.

2. Finalità e ambito di applicazione

Una delle principali finalità perseguite nell'ambito della Priorità 1 - Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027, in particolare in relazione all'Obiettivo Specifico k (ESO4.11), è il rafforzamento delle capacità degli ATS nella pianificazione, programmazione, attuazione e gestione, monitoraggio e valutazione di interventi e servizi sociali nei settori di loro competenza, al fine ultimo di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e accessibili per tutti.

Tale finalità è direttamente riferita alle scelte di *policy* inerenti al tema "Inclusione e protezione sociale" dell'Accordo di Partenariato Italia, il cui risultato atteso è il miglioramento dell'accessibilità e della qualità dei servizi ai cittadini, per ridurre diseguaglianze sociali e disparità territoriali dell'offerta attraverso interventi orientati al rafforzamento della gestione integrata e al miglioramento di livelli e qualità di presa in carico nei servizi sociali e sanitari, anche attraverso la condivisione di *standard* comuni e il rafforzamento e la qualificazione degli operatori.

Per conseguire tale risultato ed in sinergia con le diverse azioni a tal fine previste nell'ambito della Priorità 1, OS K (ESO 4.11) e rivolte ai diversi livelli coinvolti nella erogazione dei servizi sociali, il presente Avviso intende promuovere, in modo strutturato nelle diverse aree geografiche del Paese, una offerta specifica, continuativa e gratuita, di formazione terziaria post laurea rivolta agli operatori già impegnati, per le diverse funzioni e ruoli, nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali. Alla organizzazione ed erogazione dei percorsi formativi post-laurea, in forma di edizioni annuali di Master di I e di II livello, sono chiamate a partecipare, attraverso il presente Avviso, le Università presenti nei diversi territori, per garantire:

- Continuità dell'offerta formativa per i successivi 4 anni accademici e sua elevata qualità;
- Ampiezza ed articolazione delle opportunità formative;
- Accessibilità per i potenziali destinatari in tutte le aree geografiche;
- Innovazione delle metodologie didattiche attraverso tecniche e strumenti di tipo esperienziale.

Il Master di I livello persegue l'obiettivo di ampliare le competenze delle équipe multidisciplinari che operano negli ATS, in particolare nell'attuazione dei LEPS nelle aree del contrasto alla povertà e delle politiche sociali rivolte all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie.

Il Master di II livello è rivolto a qualificare e specializzare le capacità degli operatori degli ATS di programmare, organizzare, pianificare, gestire, monitorare e valutare il sistema integrato degli interventi e servizi sociali.

In relazione alla novità, ampiezza e significatività dell'azione, gli interventi saranno oggetto di specifico monitoraggio attraverso le funzionalità del sistema informativo di supporto, finalizzato in primo luogo alla osservazione della risposta dei destinatari potenziali nelle diverse aree geografiche e per i due diversi livelli di Master, anche al fine di ricalibrare eventualmente, nel corso della loro attuazione, l'articolazione operativa degli interventi e le dotazioni finanziarie dedicate.

3. Riferimenti normativi

- Decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente pro-tempore della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione "- in vigore dal 1° marzo 2024- che:

  - all'articolo 39 prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all'articolo 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";
  - all'articolo 21 attribuisce alla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, le competenze relative alla gestione dei Programmi nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo in materia di inclusione sociale;

- D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione

dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- D.P.C.M. 23 dicembre 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al n. 89, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;
- Decreto ministeriale n. 29 del 7 marzo 2025, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 al n. 352, con il quale sono individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, che approva il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (ora Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà);
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modificazioni;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per il 2022), articolo 1, commi 159–170;
- Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi sociali 2024-2026, approvato dalla Rete per la protezione sociale riunita in sede politica il 28 novembre 2024 e adottato con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 7181 del 4 aprile 2025;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni (nel prosieguo anche "Codice *privacy*");
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, nel prosieguo anche "GDPR");

- Decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal citato CdS con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023 e successive modificazioni;
- Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025 e successive modificazioni;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con nota prot. 14661 del 27 agosto 2024, aggiornato nella versione 2 del gennaio 2025, e successive modificazioni;
- Manuale per i beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 2 del 3 febbraio 2025 e successive modificazioni;
- Linee Guida della Commissione europea C/2024/7467 del 20/12/2024, che forniscono gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060.

4. Oggetto dell'avviso

Il presente Avviso è finalizzato a selezionare proposte progettuali, da parte delle Università di cui al successivo Punto 6, per l'organizzazione ed erogazione, nel corso dei prossimi 4 Anni Accademici, a partire dall'Anno Accademico 2025 – 2026, di percorsi formativi terziari post-laurea, rivolti ai dipendenti degli Ambiti territoriali sociali (ATS) impegnati nelle fasi di pianificazione, programmazione, gestione, erogazione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, con rilascio del titolo finale di:

- **Master di I livello**, in esito a percorsi finalizzati a specializzare le *équipe* multidisciplinari che operano negli ATS, in particolare nell'attuazione dei LEPS nell'area delle politiche di contrasto alle povertà e delle politiche sociali in favore dell'infanzia e dell'adolescenza e della famiglia, denominati "*Master di I livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale*";
- **Master di II livello**, in esito a percorsi finalizzati a formare il *middle management* che opera negli ATS, in particolare nel coordinamento degli uffici di piano e nelle funzioni di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, denominati "*Master di II livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*".

I percorsi formativi selezionati e ammessi a finanziamento, con il sostegno della Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà, OS K (ESO 4.11), saranno attuati dalle Università proponenti in qualità di beneficiari, con le modalità indicate nella Convenzione di finanziamento e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027.

5. Destinatari

I destinatari dei percorsi formativi di cui al precedente Punto 4 sono selezionati dalle Università beneficiarie tra le persone in possesso dei requisiti minimi di seguito descritti.

Per accedere ai **Master di I livello** i destinatari devono, al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione:

- essere dipendenti, con contratto a tempo determinato o indeterminato, degli Ambiti territoriali sociali o dei Comuni;
- operare nel settore dei servizi sociali con compiti/funzioni specifiche all'interno delle *equipe* multidisciplinari, con particolare riferimento alle attività connesse alle fasi di valutazione multidimensionale, relativa presa in carico e accompagnamento nell'ambito dei progetti personalizzati e/o di accompagnamento sociale;
- essere in possesso di Laurea triennale o magistrale, o titolo equipollente, in una delle seguenti classi di Laurea:
  - L-19 e ex L18 Scienze dell'educazione e della formazione;
  - L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
  - L-39 Servizio sociale;
  - LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
  - LM-51 Psicologia;
  - Laurea specialistica o magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classi 65/S e LM-57);
  - Laurea specialistica o magistrale in Scienze pedagogiche (classi 87/S e LM-85);
  - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali.

Per accedere ai **Master di II livello** i destinatari devono, al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione:

- essere dipendenti, con contratto a tempo determinato o indeterminato, degli Ambiti Territoriali Sociali e/o dei Comuni con ruolo dirigenziale o di livello apicale e di responsabilità nel coordinamento degli uffici di piano, coordinamento dei servizi sociali, o ulteriori ruoli dirigenziale o di livello apicale e di responsabilità nei quali vengono esercitate le funzioni di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali;
- essere in possesso di Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento, o titolo equipollente.

La verifica del possesso dei requisiti sopra indicati deve essere effettuata e documentata/documentabile da parte delle singole Università beneficiarie, anche attraverso la richiesta di rilascio di apposita attestazione da parte degli Ambiti territoriali sociali e dei Comuni nei quali il personale opera.

Oltre ai criteri di accesso sopra elencati, per la fase di selezione dei destinatari, per entrambi i tipi di Master, le Università beneficiarie possono individuare ulteriori criteri premiali specifici, ad esempio riferiti al voto di laurea e all'esperienza professionale, nel rispetto dei principi di parità di genere, pari opportunità e non discriminazione di cui all'articolo 6 del Regolamento (UE) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus (FSE+).

A parità di condizioni può costituire ulteriore elemento premiale non aver usufruito di Master analoghi negli anni accademici precedenti.

Per l'accesso al Master di II livello le Università beneficiare possono applicare criteri premiali inerenti al possesso del titolo di studio di Laurea per una o più delle seguenti classi:

- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
- LM-31 Ingegneria gestionale;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-56 Scienze dell'economia;
- LMG-01 Giurisprudenza;
- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
- Laurea specialistica o magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classi 65/S e LM-57);
- Laurea specialistica o magistrale in Scienze pedagogiche (classi 87/S e LM-85);
- LM-51 Psicologia.

Ogni destinatario può partecipare a più procedure di selezione, anche nei diversi anni accademici, ma può iscriversi e frequentare un solo Master per ciascun livello al fine del riconoscimento del rimborso dei costi.

Gli esiti della selezione dovranno essere documentati, da parte di ciascuna Università beneficiaria, in relazione ai singoli partecipanti unitamente alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

6. Beneficiari (soggetti proponenti)

Possono presentare proposte progettuali per l'organizzazione, l'erogazione e il relativo riconoscimento del titolo di studio per i Master di I e di II livello di cui al presente Avviso le Università statali, le Università non statali, gli Istituti universitari ad ordinamento speciale indicati dal MUR nell'apposta sezione del sito istituzionale (Le Università | Ministero dell'Università e della Ricerca) che erogano corsi di laurea in presenza e dispongono di personale, attrezzature e spazi adeguati all'erogazione dei percorsi e allo svolgimento delle prove finali di esame in presenza. Sono espressamente escluse le università telematiche. Non sono ammessi partenariati tra i diversi soggetti proponenti.

Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale per tipologia di Master e per ciascuna area geografica cui appartengono le Regioni in cui sono localizzate le sue sedi, secondo quanto indicato al successivo Punto 7.

Le proposte progettuali presentate dalla medesima Università per ciascuna delle due tipologie di Master - di I livello e di II livello – devono essere descritte separatamente con riferimento allo schema didattico corrispondente, secondo le modalità indicate ai successivi Punti 10 e 11.

Le proposte progettuali riferite al Master di I livello possono essere presentate solo da Università con almeno un corso attivo nell'Anno Accademico 2024-2025 in almeno una delle classi di Laurea indicate al precedente Punto 5 in relazione al Master di I livello.

Le proposte progettuali riferite al Master di II livello possono essere presentate solo da Università con almeno un corso attivo nell'Anno Accademico 2024-2025 in almeno una delle classi di Laurea indicate al precedente Punto 5 quali criteri premiali in relazione al Master di II livello.

Ciascun Soggetto proponente può presentare pertanto, per ciascuna area geografica in cui sono localizzate le sedi:

- una proposta progettuale per la sola attivazione del Master di I livello;
- una proposta progettuale per la sola attivazione del Master di II livello;
- due distinte proposte progettuali per l'attivazione rispettivamente del Master di I livello e del Master di II livello.

7. Caratteristiche e articolazione degli interventi

Per essere ammissibile la proposta progettuale deve prevedere:

- Almeno un'edizione l'anno per gli AA 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028, 2028-2029. È possibile erogare più edizioni nello stesso AA del percorso formativo autorizzato dall'Amministrazione, rispettando i requisiti di seguito riportati in riferimento al numero di destinatari;
- Un numero minimo di destinatari per edizione non inferiore a 15 e massimo non superiore a 50;
- Un numero massimo di destinatari non superiore a 400 nell'arco dei quattro anni accademici per ciascun tipo di Master proposto;
- Durata e contenuti minimi del percorso formativo coerenti con lo Schema di Piano didattico in allegato per ciascun tipo di Master;
- Erogazione in presenza di almeno l'80% delle attività formative, comprese quelle svolte in forma esperienziale;
- Erogazione in modalità sincrona da remoto al massimo per il 20% delle attività formative, comprese quelle svolte in forma esperienziale;
- Svolgimento degli esami finali esclusivamente in presenza;
- Avvio previsto della prima edizione per l'AA 2025-2026 entro il 30 novembre 2025;
- Conclusione prevista dell'ultima edizione per l'AA 2028-2029, comprensiva del rilascio del relativo titolo di studio ai destinatari, entro il 30 settembre 2029.

I progetti possono inoltre prevedere:

- più edizioni per lo stesso tipo di Master nello stesso anno accademico, fermo restando il limite massimo di destinatari più sopra indicato. Si riportano, nel box 1, due simulazioni esemplificative del possibile rapporto tra numero di edizioni e numero di destinatari.

Box 1 – Simulazioni n. edizioni e relativi destinatari sui quattro AA previsti per ciascun livello

MASTER I LIVELLO					
N. edizioni	**N. destinatari AA 2025/2026**	**N. destinatari AA 2026/2027**	**N. destinatari AA 2027/2028**	**N. destinatari AA 2028/2029**	**Totale destinatari**
Edizione 1	50	50	50	50	200
Edizione 2	50	50	50	50	200
Totale	100	100	100	100	**400**

MASTER II LIVELLO					
N. edizioni	**N. destinatari AA 2025/2026**	**N. destinatari AA 2026/2027**	**N. destinatari AA 2027/2028**	**N. destinatari AA 2028/2029**	**Totale destinatari**
Edizione 1	20	20	20	20	80
Edizione 2	20	20	20	20	80
Edizione 3	20	20	20	20	80
Totale	60	60	60	60	**240**

La proposta progettuale deve essere descritta attraverso la compilazione, completa ed esaustiva, degli allegati indicati al successivo Punto 9.

Nella elaborazione della proposta progettuale i Soggetti proponenti devono applicare quanto espressamente indicato ai successivi Punti da 13 a 22 del presente Avviso e nella manualistica di implementazione del Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in particolare di quanto indicato nell'ambito del Manuale per i beneficiari e della Convenzione in merito alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi.

Ciascun Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale, per tipologia di Master, per ciascuna area geografica (riferita alla categoria di Regioni del PN) alla quale appartengono le Regioni in cui sono localizzate le sue sedi; la proposta progettuale può prevedere una o più edizioni per AA. Pertanto, nel caso di un Soggetto richiedente che abbia sedi in Regioni afferenti a diverse aree geografiche, possono essere presentate al massimo due proposte progettuali per ciascuna di esse, di cui una riferita al Master di I Livello e una riferita al Master di II livello.

Nel caso in cui lo stesso Soggetto proponente presenti più di una proposta progettuale per la stessa tipologia di Master e la stessa area geografica, saranno considerate inammissibili quelle cronologicamente successive alla prima.

Nella tabella seguente sono indicati, per ciascuna area geografica, le Regioni che la costituiscono, l'importo complessivamente disponibile per l'intera area e per ciascun tipo di Master e il relativo numero di destinatari massimo raggiungibile.

Tabella 1- Articolazione delle risorse disponibili e dei destinatari attesi per area geografica

Regioni	%	Importo complessivo	Importo I livello	Destinatari I livello	Importo II livello	Destinatari II livello	Totale destinatari
Regioni più sviluppate							
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Toscana, Val d'Aosta e Veneto	36,46%	18.231.481 €	12.762.036 €	3.988	5.469.444 €	1.215	5.204
Regioni in transizione							
Abruzzo, Umbria, Marche	4,64%	2.320.427 €	1.624.299 €	508	696.128 €	155	662
Regioni meno sviluppate							
Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia	58,90%	29.448.093 €	20.613.665 €	6.442	8.834.428 €	1.963	8.405
Totale							
Totale Italia	**100%**	**50.000.000 €**	**35.000.000 €**	**10.938**	**15.000.000 €**	**3.333**	**14.271**

8. Termine di adesione per i soggetti proponenti

La candidatura per partecipare al presente Avviso potrà essere presentata dal Soggetto proponente, con le modalità indicate al successivo Punto 9, a partire dal giorno 13 maggio 2025 fino al giorno 16 luglio 2025.

9. Modalità per la presentazione delle candidature

La proposta progettuale dovrà pervenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: dginclusione.divisione3@pec.lavoro.gov.it secondo le modalità di seguito illustrate, pena l'esclusione.

La PEC dovrà contenere la documentazione riferita al tipo di Master proposto. Nel caso di proposta riferita ad entrambi i tipi di Master (di I e di II livello) la documentazione relativa a ciascuno di essi deve essere contenuta in due distinte cartelle, denominate rispettivamente "Master I livello" e "Master II livello". La PEC dovrà indicare nell'oggetto la seguente dicitura: *"PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 – Priorità 1, OS K (ESO4.11) - **Proposta progettuale** per la organizzazione ed erogazione di Master [indicare se di primo, secondo o entrambi i livelli] per gli operatori delle equipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali" – Area geografica ……"*[1].

Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC all'indirizzo innanzi indicato e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di avvenuta consegna.

La proposta progettuale dovrà essere presentata attraverso l'utilizzo dei seguenti format, allegati al presente Avviso:

- Allegato A.1: Domanda di finanziamento Master di I livello
- Allegato A.2: Domanda di finanziamento Master di II livello
- Allegato B.1: Proposta progettuale Master di I livello
- Allegato B.2: Proposta progettuale Master di II livello
- Allegato C.1: Piano finanziario Master di I livello
- Allegato C.2: Piano finanziario Master di II livello

Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente o da un suo delegato nelle forme consentite dalla legislazione vigente: nel caso di delega deve essere prodotto l'apposito atto di procura/delega, redatto secondo il Modello anch'esso allegato (modello C in allegati A1 e A2).

[1] Indicare solo l'area geografica, tra quelle riportate nella tabella 1, cui è riferita la sede dell'Università per la quale viene presentata la proposta progettuale.

La domanda di finanziamento dovrà essere presentata nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo.

L'utilizzo di modalità diverse per la presentazione delle proposte progettuali costituisce causa di esclusione.

10. Istruttoria delle candidature

In attuazione delle procedure di selezione indicate nel Manuale per i beneficiari ed in coerenza con il Si.Ge.Co. del PN, per la verifica delle condizioni di ammissibilità la struttura / funzione competente è individuata nella Unità Organizzativa A.5. "Azioni di *capacity* e rapporti con le Regioni".

Tale struttura, per le proposte progettuali correttamente presentate, potrà richiedere integrazioni, per sanare eventuali carenze, e chiarimenti per aspetti non rientranti nelle casistiche di esclusione.

La documentazione integrativa, a seguito di espressa richiesta a mezzo PEC formulata da questa Amministrazione, dovrà a sua volta essere trasmessa a mezzo PEC e recare nell'oggetto la seguente dicitura: "*PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 – Priorità 1, OS K (ESO4.11) - Proposta progettuale per la organizzazione ed erogazione di Master [indicare se di primo, secondo o entrambi i livelli] per gli operatori delle equipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali – Area geografica ……*[2]*:* ***risposta a richiesta integrazioni/chiarimenti***".

Gli esiti della verifica di ammissibilità sono resi disponibili per la Commissione preposta alla valutazione di merito, di cui al successivo Punto 11.

11. Valutazione delle proposte progettuali

Un'apposita Commissione procederà alla valutazione di merito delle proposte per le quali la verifica di ammissibilità (di cui al Punto 10) abbia avuto esito positivo, applicando i criteri e sub criteri indicati nella tabella seguente.

[2] Indicare solo l'area geografica, tra quelle riportate nella tabella 1, cui è riferita la sede dell'Università per la quale viene presentata la proposta progettuale.

Tabella 2 - Griglia per la valutazione di merito delle proposte progettuali

Criterio	Sub-criterio	Punteggio massimo
A. Qualità e coerenza progettuale interna	A.1 Coerenza e chiarezza espositiva della proposta progettuale	10
	A.2 Qualità e livello di dettaglio della proposta didattica	10
	A.3 Qualità e articolazione della proposta operativa e metodologica per i laboratori	10
	Totale criterio A	**30**
B. Coerenza esterna	B.1 Adeguatezza e completezza delle modalità di diffusione delle opportunità di iscrizione ai percorsi formativi presso i destinatari potenziali nel territorio di riferimento	10
	B.3 Presenza tra le modalità di divulgazione delle opportunità di iscrizione ai percorsi di eventi informativi in presenza	10
	Totale criterio B	**20**
C. Innovatività	C.1 Innovatività e rispondenza delle metodologie proposte e della relativa strumentazione	15
	Totale criterio C	**15**
D. Priorità	D.1 Organizzazione operativa delle attività didattiche finalizzata ad agevolare la frequenza ai percorsi formativi da parte dei destinatari	10
	Totale Criterio D	**10**
E. Soggetti coinvolti	E.1 Coinvolgimento degli attori pubblici e privati presenti sul territorio di riferimento nelle attività di organizzazione, divulgazione, erogazione e pratica esperienziale	15
	Totale criterio E	**15**
F. Criteri specifici	F.1 Esperienza del Soggetto proponente nella erogazione di percorsi formativi terziari post-laurea: 1 punto per ciascun percorso formativo erogato negli ultimi 3 AA e/o in corso di erogazione nell'AA 2024 – 2025, fino ad un massimo di 5 punti, nelle materie inerenti il presente Avviso (Cfr. art. 5 e art. 6)	5
	F.2 Esperienza nella attuazione di interventi sostenuti da Fondi SIE: 1 punto per ciascun intervento attuato nei 3 precedenti AA e/o in corso di attuazione nell'AA 2024 - 2025, in forma singola o associata, con il sostegno di Fondi SIE, fino ad un massimo di 5 punti	5
	Totale Criterio F	**10**
Totale punteggio massimo		**100**

Per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sub-criterio dei Criteri A, B, C, D ed E la Commissione di valutazione applica i seguenti coefficienti:

0 = Non valutabile: illustrazione carente e non valutabile nel suo insieme;

0,1 = Molto scarso: quanto proposto risulta molto carente e non consente una adeguata valutazione;

0,2 = Scarso: quanto proposto risulta carente nel suo insieme e non soddisfa quanto richiesto;

0,3 = Insufficiente: la proposta risulta nel suo insieme non rispondente a quanto richiesto;

0,4 = Mediocre: la proposta risulta nel suo insieme rispondente solo in parte a quanto richiesto;

0,5 = Quasi sufficiente: la proposta risponde in maniera quasi sufficiente a quanto richiesto;

0,6 = Sufficiente: la proposta risponde in maniera sufficiente a quanto richiesto;

0,7 = Discreto: la proposta risulta quasi pienamente soddisfacente nel suo insieme;

0,8 = Buono: quanto proposto si presenta conforme alle richieste e pienamente soddisfacente nel suo insieme

0,9 = Ottimo: la proposta risponde in maniera esaustiva, completa e dettagliata a quanto richiesto;

1 = Eccellente: la proposta risponde in maniera esaustiva a quanto richiesto, con massima chiarezza espositiva e concretezza.

Sono ammissibili a finanziamento le sole proposte che raggiungono **almeno 60 punti**.

In esito alla valutazione di merito sono redatte le graduatorie per tipologia di Master e per Categoria di Regione. Saranno, quindi, definite, sei graduatorie distinte:

- Proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'erogazione di Master di I livello – Regioni più sviluppate

- Proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'erogazione di Master di I livello – Regioni in transizione
- Proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'erogazione di Master di I livello – Regioni meno sviluppate
- Proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'erogazione di Master di II livello – Regioni più sviluppate
- Proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'erogazione di Master di II livello – Regioni in transizione
- Proposte progettuali ammesse a finanziamento per l'erogazione di Master di II livello – Regioni meno sviluppate

Nel caso di parità di punteggio tra due o più proposte, il loro ordine in graduatoria è stabilito dal punteggio conseguito per il sub-criterio A.2 e, nel caso di ulteriore parità, dal punteggio conseguito per il sub-criterio E.1.

Saranno finanziate le proposte progettuali utilmente collocate in graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili per ciascuna Categoria di regione.

Nel caso di assenza o di numero insufficiente di proposte ammissibili, per uno o entrambi i tipi di Master, per l'utilizzo di tutte le risorse disponibili in una o più Categorie di regione, l'Amministrazione procede in primo luogo a riaprire i termini dell'Avviso limitatamente ad esse e per l'intero importo residuo in relazione al tipo di Master. Se in esito a tale riapertura dovessero nuovamente risultare assenti progetti ammissibili o presenti in numero non sufficiente per l'utilizzo di tutte le risorse disponibili in una o più Categorie di regione, per uno o entrambi i tipi di Master, l'Amministrazione si riserva di utilizzare le risorse residue per il finanziamento di progetti ammissibili presenti nelle graduatorie di altre Categorie di regione, in funzione della loro numerosità.

Infine, nel caso di mancato utilizzo delle risorse disponibili per uno dei due tipi di Master, a causa della insufficienza di proposte progettuali ammissibili, e di contemporanea presenza di progetti ammissibili in misura eccedente l'importo disponibile per l'altro tipo di Master, l'Amministrazione si riserva di attribuire a quest'ultimo le risorse residue.

Gli esiti della valutazione di merito sono comunicati ai proponenti a mezzo PEC e le graduatorie sono pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito

istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sul sito del *PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027*

12. Obblighi del Soggetto attuatore

Il beneficiario si obbliga a:

a) dare avvio alle attività nei termini previsti dalla Convenzione dalla notifica di approvazione della Convenzione di sovvenzione (o altro atto di impegno);
b) attuare ed ultimare tutte le attività previste entro il mese di settembre 2029;
c) rispettare tutte le indicazioni per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione fornite nel Manuale delle procedure, nel Manuale per i Beneficiari e successive modificazioni e nella Convenzione;
d) osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali e di investimento europei ed accettare e collaborare durante il controllo del MLPS, Stato italiano ed Unione Europea;
e) acquisire e comunicare all'Amministrazione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria;
f) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;
g) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
h) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione all'Amministrazione, e comunque rimanendo nei limiti del finanziamento concesso;
i) produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate;
j) usare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative al progetto finanziato;
k) fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, attraverso il sistema informativo *Multifondo* messo a disposizione, secondo i formati e la tempistica stabiliti dall'Amministrazione stessa;

l) garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario;

m) assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari incaricati in sede di controlli da parte dell'Amministrazione o di altre Autorità di controllo nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;

n) adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa comunitaria ed in particolare dare evidenza del co-finanziamento con FSE+ 2021/2027. Nel caso di criticità, qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione applica misure di rimodulazione delle risorse, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo e/o riducendo fino al 3% i fondi all'operazione interessata;

o) collaborare ed accettare i controlli che l'Amministrazione e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi previsti;

p) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;

q) trattare, in qualità di Titolare del trattamento, i dati personali e le categorie particolari di dati personali dei destinatari finali nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa di settore (GDPR, Codice *Privacy*, Linee Guida dell'*European Data Protection Board* (EDPB), pareri/istruzioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati) fornendo all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR.

Tutti gli obblighi in capo al Beneficiario, insieme a quelli in capo alla Autorità di gestione, verranno comunque precisati al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione.

13. Dotazione finanziaria dell'Avviso e modalità di rimborso alle Università

Le risorse disponibili, nell'ambito della Priorità 1 – Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà, Obiettivo Specifico K (ESO 4.11), per l'attuazione dei progetti che verranno finanziati in esito all'avviso sono quelle indicate in Tabella 1 - Articolazione delle risorse

disponibili e dei destinatari per area geografica nel precedente punto 7, in relazione al numero massimo di destinatari atteso.

Il rimborso, da parte dell'Autorità di gestione, delle spese sostenute dal Beneficiario avviene mediante la semplificazione dei costi ed in particolare assume la forma di *somme forfettarie* stabilite attraverso un metodo *"equo e congruo"* basato su dati statistici rilevati attraverso indagine di mercato, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, lettera c), e comma 3, lettera a), punto i) del Regolamento (UE) 1060/2021.

La *somma forfettaria* rappresenta un importo predefinito e debitamente giustificato che potrà essere rimborsata se le attività predefinite e/o i risultati previsti sono conseguiti.

Per la quantificazione delle somme forfettarie, l'AdG ha condotto un'indagine di mercato relativa all'attuale offerta di Master di I e di II livello proposta dalle Università inserite nell'elenco del MUR, indicato al precedente Punto 6, che offrono Master in ambito sociale ed in particolare Master di I livello nell'ambito psicologico, sociale, educativo e Master di II livello nell'ambito della gestione e coordinamento dei servizi sociali.

Sulla base degli esiti di tale indagine e della quantificazione economica della somma forfettaria utilizzabile per il rimborso dei costi relativi a ciascuno dei due percorsi formativi post-laurea, all'Università beneficiaria che ha erogato il percorso formativo e rilasciato il titolo di studio è riconosciuto un contributo omnicomprensivo per ciascun destinatario nel limite massimo dei seguenti importi:

- Per il Master di I livello - euro 3.200;
- Per il Master di II livello - euro 4.500.

In coerenza con quanto previsto dalle *Linee Guida della Commissione europea C/2024/7467 del 20/12/2024*, con particolare riferimento alle *somme forfettarie*, al fine di mitigare i rischi in termini di pagamento in funzione del pieno conseguimento del risultato, circa le possibili misure di attenuazione, si ritiene opportuno includere pagamenti scaglionati connessi al conseguimento di risultati intermedi predefiniti.

A tal fine, l'importo forfettario dei Master sarà erogato in relazione ai seguenti risultati intermedi rivolti al conseguimento di specifici obiettivi da parte delle Università beneficiarie:

Risultato intermedio 1 – Iscrizione ed avvio del Master

Per ciascun destinatario iscritto ad una edizione di Master viene riconosciuto all'Università beneficiaria un rimborso pari al 20% dell'importo massimo, a fronte della realizzazione delle attività di promozione e divulgazione, finalizzate all'iscrizione e avvio del percorso formativo. In particolare, per ciascun destinatario iscritto sarà riconosciuto un importo pari:

- ad euro 640,00 per il Master di I livello;
- ad euro 900,00 per il Master di II livello.

A documentazione del raggiungimento del risultato intermedio 1, l'Università beneficiaria è tenuta ad esibire il certificato di iscrizione per ciascun destinatario rispetto al quale chiede il rimborso, corredato dal bando di selezione e dal verbale delle eventuali prove di selezione sostenute.

Risultato intermedio 2 – Avanzamento di almeno il 50% del percorso formativo

A fronte di una frequenza di almeno il 50% delle ore di durata del Master, viene riconosciuto all'Università beneficiaria un ulteriore rimborso pari al 30% dell'importo massimo a fronte delle attività di organizzazione ed erogazione del percorso formativo. In particolare, per ciascun destinatario sarà riconosciuto un importo pari:

- ad euro 960,00 per il Master di I livello;
- ad euro 1.350,00 per il Master di II livello.

A documentazione del raggiungimento del risultato intermedio 2, l'Università beneficiaria è tenuta ad esibire la documentazione attestante lo svolgimento delle attività previste (materiale didattico, eventuale espletamento degli esami inter-corso) e le presenze per ciascun destinatario rispetto al quale si chiede il rimborso.

Risultato intermedio 3 – Avanzamento di almeno l'80% del percorso formativo

Per ciascun destinatario che abbia frequentato almeno l'80% delle ore di durata del Master e può quindi essere ammesso all'esame finale, viene riconosciuto all'Università beneficiaria un ulteriore rimborso per le attività di organizzazione ed erogazione del percorso formativo pari alla somma forfettaria del 30% del totale massimo. In particolare, per ciascun destinatario sarà riconosciuto un importo pari:

- ad euro 960,00 per il Master di I livello;
- ad euro 1.350,00 per il Master di II livello.

A documentazione del raggiungimento del risultato intermedio 3, l'Università beneficiaria è tenuta ad esibire la documentazione attestante la frequenza di almeno l'80% per ciascun destinatario rispetto al quale si chiede il rimborso, corredato dalla documentazione attestante l'ammissione all'esame finale.

Risultato intermedio 4 – Rilascio del titolo di studio in esito ad esame

Per ciascun destinatario che consegue il titolo di studio finale in esito ad esame, all'Università beneficiaria che ha erogato il percorso formativo e rilasciato il titolo, viene riconosciuto un ulteriore rimborso per l'organizzazione della prova di esame finale pari al 20% dell'importo del Master. In particolare, per ciascun destinatario sarà riconosciuto un importo pari:

- ad euro 640,00 per il Master di I livello;
- ad euro 900,00 per il Master di II livello.

A documentazione del raggiungimento del risultato finale, l'Università beneficiaria è tenuta ad esibire copia del titolo di studio rilasciato per ciascun destinatario rispetto al quale si chiede il rimborso.

Nella tabella seguente è riepilogato l'intero processo di rendicontazione e rimborso, dando evidenza della documentazione giustificativa che il beneficiario dovrà fornire in relazione a ciascuno dei risultati, intermedi e finale, previsti nell'ambito dei percorsi di Master di I e II Livello.

Tabella 3 - Processo di rendicontazione e rimborso e relativa documentazione giustificativa

N.	Risultato	Quote rimborsate per partecipante			Documentazione giustificativa (pista di controllo)
		% rimborso (del costo del master)	I Livello (€ 3.200,00)	II Livello (€ 4.500,00)	
1	Iscrizione ed avvio del master	20%	640,00	900,00	- *Evidenza dell'istituzione del Master (es. bando, pubblicità sul sito web dell'Università beneficiaria) in coerenza con il presente Avviso (es. anno accademico di attivazione, numero minimo e massimo di partecipanti previsto, durata del Master, modalità di erogazione dei corsi);* - *Bando/Avviso di selezione dei destinatari;* - *Evidenza della selezione dei destinatari ai fini della dimostrazione del rispetto dei requisiti indicati dal presente Avviso;* - *Evidenza delle iscrizioni effettuate da parte dei destinatari selezionati e rendicontati;*
2	Avanzamento di almeno il 50% del percorso formativo	30%	960,00	1.350,00	- *Relazione intermedia redatta da parte dell'Università beneficiaria attestante lo svolgimento di almeno il 50% del percorso formativo di Master;* - *Evidenza delle presenze ai corsi da parte dei discenti (es. registro delle presenze sottoscritto da parte dei destinatari e del docente, elenco partecipanti registrati alle sessioni didattiche nel caso di lezioni online, etc..) ai fini della dimostrazione del raggiungimento del 50% della presenza per singolo partecipante rendicontato;* - *Evidenza della formazione erogata (es. materiale didattico presentato durante le giornate di corso svolte; eventuale materiale fotografico attestante lo svolgimento delle classi; Laddove disponibili, documentazione attestante lo svolgimento degli esami inter-corso);*

N.	Risultato	Quote rimborsate per partecipante			Documentazione giustificativa (pista di controllo)
		% rimborso (del costo del master)	I Livello (€ 3.200,00)	II Livello (€ 4.500,00)	
3	Avanzamento di almeno l'80% del percorso formativo	30%	960,00	1.350,00	- *Relazione intermedia redatta da parte dell'Università beneficiaria attestante lo svolgimento di almeno l'80% del percorso formativo di Master;* - *Evidenza delle presenze ai corsi da parte dei discenti (es. registro delle presenze sottoscritto da parte dei destinatari e del docente, elenco partecipanti registrati alle sessioni didattiche nel caso di lezioni online, etc..) ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'80% della presenza per singolo partecipante rendicontato;* - *Evidenza della formazione erogata (es. materiale didattico presentato durante le giornate di corso svolte; eventuale materiale fotografico attestante lo svolgimento delle classi);* - *Evidenza dell'avvenuta comunicazione, da parte dell'università beneficiaria, dell'ammissione all'esame finale per il singolo destinatario;*
4	Rilascio del titolo di studio in esito ad esame	20%	640,00	900,00	- *Evidenza del titolo di studio rilasciato a ciascun destinatario.*
Totale		**100%**	**3.200,00**	**4.500,00**	

Le Università beneficiarie possono prevedere di porre a carico dei destinatari che si iscrivono ad una edizione del Master e non raggiungono la percentuale di frequenza dell'80%, la quota dell'importo del Master che non sarà riconosciuta da parte dell'Autorità di gestione.

A tal fine sarà necessario che le Università beneficiarie diano espressa informativa, già in sede di bando di selezione per l'iscrizione del Master, dell'eventuale costo a carico del destinatario in caso di mancato raggiungimento della frequenza minima necessaria ad accedere all'esame per il conseguimento del titolo di studio, dando altresì prova dell'avvenuta accettazione delle condizioni da parte del partecipante in fase di iscrizione.

Nel caso l'Università beneficiaria richieda il rimborso spese di cui sopra ad uno o più destinatari, è tenuta a darne informazione dettagliata, per ciascun destinatario, nell'ambito della Relazione finale, allegata alla Comunicazione di conclusione dell'intervento, di cui al successivo Punto 16, anche ai fini delle opportune verifiche di esclusione di rischio di doppio finanziamento.

14. Convenzione di sovvenzione

Per l'attuazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, viene sottoscritta dalle parti una Convenzione di sovvenzione, che disciplina i rapporti tra Autorità di gestione e Beneficiario, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi riferiti all'azione finanziata.

Tale documento è sottoscritto dal legale rappresentante (o suo delegato, nelle forme di legge) del Soggetto proponente. Al fine della sottoscrizione delle Convenzioni, il soggetto ammesso al finanziamento dovrà produrre, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, tutti i dati e le informazioni amministrative necessarie alla definizione ed alla stipula della Convenzione.

La documentazione sopra indicata è peraltro da intendersi non esaustiva; la Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, individuata quale Autorità di gestione del PN Inclusione, si riserva di poter richiedere al soggetto ammesso al finanziamento documentazione diversa o integrativa, qualora necessario ai fini della sottoscrizione della Convenzione.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata ai fini della sottoscrizione delle Convenzioni nei termini previsti, senza giustificato motivo, potrà comportare la decadenza dal finanziamento.

La documentazione circa la non ricorrenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, nonché dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo medesimo, sarà acquisita dalla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà nei casi e secondo le modalità di legge.

La sottoscrizione delle Convenzioni di sovvenzione è in ogni caso subordinata alla positiva verifica da parte della Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti

alle povertà di quanto auto-dichiarato dal Soggetto proponente in sede di presentazione della proposta. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento. A tal fine, la Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà richiederà al Soggetto proponente l'invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate.

Il Soggetto proponente, in qualità di Beneficiario, prima della sottoscrizione della Convenzione è tenuto all'aggiornamento della documentazione presentata secondo le indicazioni fornite dalla Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà.

Il Beneficiario, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, individua un Responsabile di progetto e comunica formalmente il suo nominativo alla Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà.

Al ricorrere dei presupposti di legge, il decreto direttoriale di approvazione della Convenzione di sovvenzione è sottoposto al controllo preventivo di legittimità dei competenti organi di controllo. Il Soggetto proponente, in qualità di Beneficiario, è tenuto agli adempimenti di monitoraggio specificati nella Convenzione di sovvenzione.

15. Erogazione dei finanziamenti

Il contributo concesso, commisurato al numero di destinatari previsti nella proposta progettuale, costituisce l'importo massimo per i rimborsi, tramite *somme forfettarie*, dei costi sostenuti dalle Università beneficiarie in relazione a ciascuno dei risultati intermedi e finale indicati al precedente Punto 13.

I rimborsi, pertanto, possono essere richiesti dalle Università beneficiarie a seguito del risultato conseguito, in relazione a ciascun beneficiario, per ognuno dei target indicati al Punto 13, con le cadenze temporali indicate in Convenzione.

Ciascuna richiesta di rimborso deve indicare i singoli destinatari per i quali sono stati conseguiti i risultati, intermedi e finale, e deve essere corredata dalla documentazione indicata per ciascuno di essi al Punto 13.

Ciascuna richiesta di rimborso deve essere trasmessa, unitamente alla documentazione richiesta, attraverso l'apposita funzionalità della Piattaforma *Multifondo*.

16. Attuazione e gestione

Per tutto quanto attiene alle modalità di attuazione e gestione degli interventi finanziati dovrà farsi riferimento al presente Avviso, a quanto indicato nel Manuale per i beneficiari e successive modificazioni e nella Convenzione.

Si richiama, in particolare, l'attenzione ai seguenti adempimenti di gestione, connessi alla corretta implementazione dei circuiti finanziario e di monitoraggio:

- Dichiarazione di inizio attività (DIA), da trasmettere con la tempistica indicata in Convenzione, attraverso apposita funzionalità della Piattaforma *Multifondo*;
- Comunicazione di eventuali variazioni nella struttura organizzativa del Beneficiario, attraverso apposita funzionalità della Piattaforma *Multifondo*;
- Comunicazione di eventuali variazioni degli elementi dei percorsi formativi indicati di seguito, attraverso apposita funzionalità della Piattaforma *Multifondo*;
- Comunicazione di conclusione dell'intervento, da trasmettere entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività di progetto e comunque non oltre il mese di dicembre 2029, unitamente alla Relazione finale, attraverso apposita funzionalità della Piattaforma *Multifondo*.

La finalità e articolazione dei percorsi formativi non può essere oggetto di variazione per tutta la durata dell'intervento.

Eventuali variazioni degli elementi dei percorsi formativi indicati, rispetto a quanto riportato nel progetto, possono esclusivamente riguardare:

- il numero di destinatari previsti per singola edizione, nel rispetto del numero massimo indicato in progetto per ciascun tipo di Master;
- le modalità di erogazione dei percorsi, nella loro articolazione tra erogazione in presenza e a distanza in modalità sincrona, nel rispetto dei limiti indicati al precedente Punto 7.

Nel caso di riscontro, nell'ambito delle attività di verifica, di variazioni di fatto apportate nella erogazione dei percorsi in contrasto con quanto sopra indicato, l'Amministrazione si riserva la revoca, parziale o totale, in relazione alla gravità ed estensione delle difformità operate rispetto al progetto, del finanziamento concesso.

Come indicato al precedente Punto 15, il riconoscimento della spesa avviene sulla base dell'avanzamento delle attività svolte, previa presentazione, attraverso apposita funzionalità della Piattaforma *Multifondo*, della documentazione correlata a ciascuna tranche. Tale documentazione deve essere conservata in originale a cura del Beneficiario e resa disponibile in sede di verifica *in loco*.

La relazione finale dell'attività realizzata deve indicare i valori degli indicatori realizzati a conclusione del progetto (si veda il successivo Punto 17), in coerenza con la documentazione esibita per la richiesta delle diverse *tranche* di finanziamento (secondo quanto previsto al Punto 15), garantendo l'attendibilità dei dati forniti. Qualora il valore si discosti in misura significativa dagli obiettivi di progetto, il Beneficiario è tenuto a darne opportune motivazioni.

17. Monitoraggio e indicatori

L'intervento è oggetto di monitoraggio continuativo secondo le modalità indicate nel Manuale per i Beneficiari e successive modificazioni, al fine di garantire la misurazione documentata del suo avanzamento.

In particolare, per quanto riguarda il monitoraggio fisico, che prevede la rilevazione delle informazioni correlate all'avanzamento realizzativo e di risultato, l'Università beneficiaria è tenuta a fornire trimestralmente, entro 30 giorni dalla data di chiusura di ciascun trimestre al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre, attraverso apposita funzionalità della Piattaforma *Multifondo* i dati di dettaglio per ciascun destinatario che indichino e documentino, rispetto alla specifica edizione del percorso formativo:

- L'iscrizione;
- La frequenza in ore e in percentuale sul totale delle ore previste;
- Il rilascio finale del titolo di studio.

Per tutti i destinatari, tali informazioni devono includere i microdati quali nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, genere, titolo di studio (classe ISCED), status lavorativo.

Attraverso le funzionalità del sistema informativo sarà operata con cadenza annuale un'osservazione della risposta dei destinatari potenziali nelle diverse aree geografiche e per i due diversi livelli di Master, anche al fine di ricalibrare eventualmente, nel corso della loro attuazione, l'articolazione operativa degli interventi e le dotazioni finanziarie dedicate.

Ulteriori informazioni potranno essere indicate nell'ambito delle Linee guida specifiche di monitoraggio.

La documentazione relativa alle informazioni di monitoraggio è oggetto di verifica nel corso di eventuali controlli *in loco*.

18. Controlli

L'attuazione e la rendicontazione dell'intervento sono oggetto di verifica finalizzata a garantire le condizioni di cui all'articolo 69 del Reg. UE 2021/1060 (RDC), ed in particolare il par. 2 relativo alla necessità per gli Stati membri di assicurare la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione e adottare tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi ed il par. 6 relativo alla necessaria adozione di sistemi e procedure atte a garantire la conservazione della documentazione oggetto di verifica.

Tali verifiche sono condotte secondo le procedure indicate nel Manuale per i beneficiari e successive modificazioni, che si articolano in:

- Autocontrollo da parte del Beneficiario, propedeutico alla presentazione delle spese ai fini della richiesta di rimborso, finalizzato, oltre che a garantire un'adeguata conservazione della documentazione a supporto della spesa rendicontata, ad effettuare il controllo interno sulle spese rendicontate, in modo da ridurre al minimo l'eventualità di presentare spese non conformi ed assicurare una rendicontazione corretta e dettagliata. Al tal fine, prima della presentazione della DdR a sistema e dell'invio all'AdG, il Beneficiario deve espletare l'attività di autocontrollo mediante la

compilazione di specifiche *check-list* previste dal Manuale delle procedure attraverso il sistema informativo;

- Verifiche di gestione da parte dell'AdG, ai sensi del par. 1 dell'articolo 74 Reg (UE) n. 2021/1060, finalizzate ad accertare che i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, a loro volta articolate in:
    - verifiche di pagabilità (*on desk*) su tutte le DdR inviate attraverso la specifica funzionalità della Piattaforma *Multifondo*, finalizzate a verificare la presenza della documentazione attestante lo svolgimento delle attività e il raggiungimento dei risultati, dei giustificativi a supporto della rendicontazione, la capienza rispetto al piano finanziario approvato e il rispetto delle tempistiche di monitoraggio, per il successivo rimborso ai Beneficiari;
    - verifiche amministrativo-contabili (*on desk*), su base campionaria, previa opportuna analisi del rischio, finalizzate a ripercorrere le procedure espletate, a verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate in linea con la normativa nazionale ed europea applicabile, ai fini della certificazione della spesa alla CE.
    - controllo *in loco*, secondo quanto stabilito dall'articolo 74, paragrafo 2, Reg. (UE) n. 2021/1060, eseguito su base campionaria basata sull'analisi dei rischi, svolte quando l'operazione è effettivamente avviata sia dal punto di vista materiale sia finanziario e prima che l'operazione sia già stata completata al fine di poter procedere, laddove fossero identificate delle irregolarità, all'adozione di idonee misure correttive. Il controllo in loco è svolto secondo il calendario delle visite comunicato ai Beneficiari ed ha la finalità di accertare i seguenti elementi:
        - esistenza e operatività del Beneficiario/soggetto attuatore selezionato;
        - avanzamento fisico-tecnico delle attività, secondo quanto previsto dal progetto approvato;

- stato di attuazione del progetto, compresi i progressi nella realizzazione materiale del servizio e la conformità ai termini e alle condizioni della convenzione di finanziamento e agli indicatori di prodotto e di risultato;
- presenza della documentazione di supporto alla rendicontazione delle attività o alla dichiarazione dell'attività dichiarata in originale;
- effettiva fornitura/realizzazione dei servizi in piena conformità ai termini e alle condizioni dei contratti sottoscritti e della Convenzione di ammissione a finanziamento;
- corretto tracciamento e conservazione di registri e informazioni utili all'implementazione e comunicazione dei dati di monitoraggio e l'effettiva corrispondenza con i dati comunicati tramite il Sistema informativo;
- rispetto delle norme dell'UE e nazionali in materia di pubblicità;
- sussistenza e corretta archiviazione presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile;
- sussistenza di una contabilità separata nell'ambito dell'operazione cofinanziata.

Tenuto conto della specificità delle operazioni finanziate con il presente Avviso, che per stessa natura dell'intervento non consente di verificare l'effettiva realizzazione degli output progettuali a valle della rendicontazione in quanto le attività risultano già fruite o svolte, l'AdG si riserva di pianificare controlli ispettivi *in itinere*.

Al fine di consentire l'attività di controllo, *on desk* e *in loco*, i Beneficiari sono tenuti ad utilizzare il sistema informativo *Multifondo*, che consente di inserire e registrare in formato elettronico tutta la documentazione prevista a corredo delle domande di rimborso e della rendicontazione dettagliata finale necessaria per i controlli e il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle attività. Nel sistema informativo vengono registrate anche le verifiche svolte ed i relativi risultati.

19. Conservazione dei documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i Soggetti attuatori/Beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta, alle autorità del PN, alla CE e alla Corte dei conti europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di gestione al beneficiario. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

I documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Il Beneficiario è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, secondo le tempistiche e le modalità previste dall'Autorità di gestione al fine di fornire evidenza in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei progetti finanziati e di consentire la realizzazione dei previsti audit da parte delle Autorità competenti. Il Beneficiario del finanziamento deve altresì garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nella Convenzione di sovvenzione, la raccolta e l'archiviazione di tutte le informazioni inerenti al progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti, anche al fine di favorire le attività di monitoraggio.

20. Informazione e pubblicità

Il Beneficiario assume specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n. 1057/2021 comma 1. In particolare: "*[...] rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.*".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari sono pertanto tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno ricevuto dai fondi UE riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo che sostiene l'operazione.

Tali obblighi sono dettagliati nel Manuale per i Beneficiari (*par. 1.1.2 - Obblighi e adempimenti generali a carico dei beneficiari*) disponibile sul sito internet istituzionale PN Inclusione 2021-2027 al seguente link: Manuale_Beneficiari.pdf.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027, di cui al presente Avviso, al Beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi UE:

- fornendo, sul sito *web* del Beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un *poster* con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Inoltre, il Beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usato per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti lo specifico riferimento al finanziamento ricevuto a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 – Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà (FSE+) – Obiettivo specifico k (ESO4.11) "migliorare l'accesso paritario e tempestivo

a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata". I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del PN Inclusione su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi. Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PN, l'Autorità di gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dall'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Supporti specifici all'adempimento degli obblighi regolamentari relativi a informazione e pubblicità sono disponibili nella sezione "InfoPoint Beneficiari" del sito istituzionale del PN, raggiungibile al seguente link: https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/infopoint-beneficiari .

21. Politica antifrode

In attuazione della politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione e il Beneficiario si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con le indicazioni in materia di lotta alle frodi fornite nella manualistica adottata dall'Autorità di gestione, il Beneficiario si impegna a dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22. Protezione dei dati personali

Tutti i dati personali ottenuti dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, verranno trattati in conformità al GDPR e al Codice privacy.

I Soggetti proponenti, in fase di compilazione della domanda di partecipazione, dichiarano la presa visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" secondo quanto riportato sul sito del PN Inclusione e lotta alla povertà, sezione "Programma – Trattamento dati personali" raggiungibile al link: https://pninclusione21-27.lavoro.gov.it/programma/trattamento-dati-personali, nonché, la presa visione della stessa da parte dei soggetti terzi i cui dati personali sono comunicati nell'ambito del procedimento.

I Soggetti proponenti si impegnano, inoltre, a garantire il rispetto delle procedure in merito al trattamento dei dati personali indicate nel Manuale dei beneficiari pubblicato sul sito del PN Inclusione e lotta alla povertà (*cap. 9 – Trattamento dei dati personali*).

23. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, si elegge fin d'ora quale unico foro competente quello di Roma.

24. Responsabile del procedimento

Ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile unico del procedimento è individuato nella dott.ssa Carla Antonucci, dirigente della Divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

25. Documentazione della procedura

Il presente Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella sezione dedicata al PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

26. Allegati

Allegato 1: Schema di Piano didattico Master I livello per la specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale;

Allegato 2: Schema di Piano didattico Master II livello in pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;

Allegato A.1: Domanda di finanziamento Master di I livello

Allegato A.2: Domanda di finanziamento Master di II livello

Allegato B.1: Proposta progettuale Master di I livello

Allegato B.2: Proposta progettuale Master di II livello

Allegato C.1: Piano finanziario Master di I livello

Allegato C.2: Piano finanziario Master di II livello

* * * * *